



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA  
DI TREVISO



**INTESA PROGRAMMATICA D'AREA (IPA) "TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA"**  
Riconosciuta dalla Regione Veneto con DGR 3323 del 04.11.2008

**Soggetto responsabile dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana"**  
Riconosciuta dalla Regione Veneto con DGR 3323 del 04.11.2008

**COMUNICATO STAMPA**

**Sei Progetti strategici per far crescere l'Altamarca Trevigiana**

**L'ALTAMARCA TREVIGIANA PUNTA SULLA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO, SUI CENTRI DI ACCOGLIENZA DEI TURISTI E SULLA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEI PRODOTTI LOCALI**

**Interventi integrati di valenza sovracomunale per valorizzare il nostro territorio**

Si è riunito martedì 4 agosto a Pieve di Soligo, il Tavolo di Concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area "Terre Alte della Marca Trevigiana" per valutare le numerose proposte progettuali presentate per concorrere ai contributi stanziati dalla Regione Veneto per il 2009 per la programmazione dello sviluppo locale.

Si tratta, dice il Presidente dell'IPA Fabio Sforza, di 15 milioni di euro per tutto il territorio regionale, per cofinanziare opere e infrastrutture pubbliche nei settori dello sviluppo locale, sviluppo turistico, promozione e diffusione di prodotti tipici locali, beni culturali, valorizzazione delle risorse paesaggistiche, dichiarati strategici dal tavolo di concertazione locale.

Il Tavolo, al quale hanno partecipato la Provincia, i 27 Comuni dell'ambito territoriale dell'IPA, le società pubbliche, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali, tenendo conto dei parametri fissati dalla Regione e della coerenza dei progetti con il Documento Programmatico d'Area, ha selezionato cinque progetti in ordine decrescente di priorità.

I primi due progetti individuati, ciascuno dell'importo di circa due milioni di euro, propongono interventi di valorizzazione e miglioramento della fruizione paesaggistica dell'ambito territoriale nord e sud dell'IPA. I progetti in questione prevedono interventi in 11 Comuni per l'area nord (Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Follina, Fregona, Miane, Revine Lago, Segusino, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor e Vittorio Veneto) e in 10 Comuni per l'area sud (Conegliano, Fattrra di Soligo, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, Sernaglia della Battaglia e Susegana).

Tali progetti dice Franco Dal Vecchio Presidente del GAL dell'Alta Marca, l'ente che è stato il promotore dei progetti e che ha coordinato 21 Comuni interessati, si propongono di realizzare secondo comuni standard progettuali una rete di piccole opere quali belvederi, piccoli parcheggi e aree attrezzate a servizio della sosta di località emergenti, etc. strettamente legate alla fruizione paesaggistica dei luoghi e quindi collocate in zone dalle quali siano fruibili ampie e significative vedute di paesaggio. Queste progettualità di sistema, prosegue il neo Presidente di Altamarca Gianpiero Possamai, si caratterizzano per essere proposte unitarie che superando i confini dei singoli Comuni intendono offrire



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA  
DI TREVISO



### **INTESA PROGRAMMATICA D'AREA (IPA) "TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA Riconosciuta dalla Regione Veneto con DGR 3323 del 04.11.2008**

una risposta a livello di area sovracomunale. Ciò rappresenta una riproposizione dell'approccio progettuale già adottato con successo dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane con in più la novità che i progetti saranno gestiti con un unico procedimento.

Al terzo e al quarto posto, dopo votazione di ballottaggio, si sono piazzati rispettivamente i progetti presentati dal Comune di Pieve di Soligo dell'importo di 1.435.000 relativo alla riqualificazione del complesso di Villa Brandolini a Solighetto per la promozione e la valorizzazione dei prodotti tipici locali e dal Comune di Revine Lago dell'importo di 1.830.000 relativo alla valorizzazione e miglioramento della fruizione paesaggistica e turistica della Valsana con abbattimento "dell'ecomostro" ex Riva d'oro e la realizzazione di un info point e di un punto di accoglienza dei turisti per i laghi di Revine. Si tratta di progetti che presentano il carattere comune di prevedere dei punti di informazione e accoglienza per turisti e visitatori e di essere collocati in posizione strategica rispetto ai principali itinerari di visitazione turistica del nostro territorio.

Da ultimo è stato approvato il progetto presentato dal Comune di Santa Lucia di Piave dell'importo di 2.140.000 di potenziamento del polo fieristico con nuove infrastrutture che consentono un aumento degli spazi espositivi ottenendo così una maggiore competitività del sistema produttivo locale e una sua maggiore apertura a livello regionale, nazionale e internazionale.

Questi progetti verranno trasmessi entro lunedì 24 agosto per il tramite del Comune di Pieve di Soligo quale soggetto responsabile dell'IPA alla Regione Veneto per la verifica istruttoria unitamente ad un progetto del Comune di Revine Lago relativo ad una azione pilota sperimentale pubblico-privata per l'aumento della ricettività turistica extralberghiera con il riuso di edifici esistenti.

Oltre ai progetti sopra citati sono stati esaminati dal Tavolo di Concertazione le proposte presentate dal Comune di San Pietro Di Feletto relativi alla valorizzazione turistica dell'eremo camaldolese di Rua di Feletto e dal Comune di Tarzo per la realizzazione di un ostello per il turismo low cost nell'ex scuola di Fratta. Si tratta di progetti di qualità che potranno trovare spazio in prossimi bandi regionali.

Infine l'IPA ha lanciato per l'autunno un nuovo tema progettuale d'area sulle piste ciclabili, tema che sarà coordinato dal Comune di Vittorio Veneto.

Il Presidente del GAL Franco Dal Vecchio e di Altamarca Gianpiero Possamai sottolineano la propria soddisfazione per il fatto che l'Assemblea dell'IPA, dopo la votazione sui singoli progetti, ha unanimemente approvato la proposta di graduatoria che ha voluto privilegiare i progetti di sistema che vedono il coinvolgimento e la condivisione di una molteplicità di Comuni con l'obiettivo di realizzare infrastrutture capaci di realizzare un reale sviluppo economico del territorio.

Il Presidente dell'IPA Fabio Sforza conclude evidenziando l'eccellente livello qualitativo di tutte le proposte progettuali presentate. Questo risultato è la conferma, prosegue Sforza, del ruolo dell'IPA come "fucina di importanti progetti di valenza strategica". Progetti che rappresentano una importante risposta al bisogno che abbiamo di proporre interventi integrati di valenza sovracomunale che valorizzino dal punto di vista turistico, paesaggistico e socio-culturale le tante eccellenze che contraddistinguono il nostro territorio.